



A Travagliato. La nuova moderna sede di Antares Vision



Taglio del nastro. Massimo Bonardi e Emidio Zorzella

Antares Vision ha una nuova sede ed ora è pronta al salto in Borsa

Zorzella: stiamo valutando possibili acquisizioni. I ricavi salgono a 45 milioni e aumentano i dipendenti

Farmaceutica

Roberto Ragazzi
r.ragazzi@giornaledibrescia.it

TRAVAGLIATO. La prossima eccellenza del «made in Italy» ad andare in Borsa dopo Ferrari? Perché no, Antares Vision. Lo sappiamo, il confronto con la casa di Maranello è del tutto inappropriato. Ma all'estero, più che in Italia, il gruppo bresciano leader nella fornitura di sistemi di tracciatura e ispezione per l'industria farmaceutica è percepito davvero come un piccolo caso nazionale. La società, nata solo otto anni fa dall'idea

di due ingegneri elettronici laureati a Brescia (Emidio Zorzella e Massimo Bonardi) è oggi una «regina» nel campo della visione artificiale; una realtà da 45 milioni di euro di ricavi; un Ebitda del 22,5%; oltre 200 dipendenti (di cui 150 solo a Travagliato). Lo scorso mercoledì al secondo «User Group» organizzato dall'azienda per i propri clienti erano presenti 16 manager di aziende farmaceutiche internazionali, di queste ben sette sono inserite nel ranking delle «top 20» principali multinazionali (Sanofi, Pci, Interfarma, Achè per citarne solo alcune).

La quotazione. Il presidente Zorzella non si sbottona, non

indica tempi e modi per l'apporto in Borsa. Ma ammette: «Ci stiamo pensando seriamente, valuteremo nei prossimi mesi con la stesura del piano industriale. Abbiamo già ottenuto la certificazione Elite. Antares ha bisogno di carburante per crescere: la Borsa potrebbe essere la strada per ottenerlo».

La società ha vissuto una crescita tumultuosa. «In quattro anni siamo passati da 13 a 45 milioni di euro di fatturato, analoga crescita c'è stata per il numero dei dipendenti. Abbiamo rilevato una società tedesca specializzata in elettronica; una società a Parma che realizza le nostre macchine. Non escludiamo in un futuro prossimo una crescita per linee esterne, attraverso nuove acquisizioni strategiche».

E il rapporto con il Fondo Italiano? «È ottimo, la scadenza del periodo d'investimento è il 2020».

Ieri il taglio del nastro. Domani e domenica open day per le famiglie dei dipendenti

Investimenti. Accanto al quartier generale di Travagliato ci sono i due siti produttivi di Aprilia (Latina) e Collecchio (Parma) dove vengono prodotte alcune macchine di ispezione. Poi ci sono le filiali estere: l'ufficio di rappresentanza di Francoforte; le commerciali con supporto tecnico nel New Jersey, a San Paolo del Brasile ed entro fine anno la Cina con l'apertura della filiale di Shanghai. Gli investimenti prevedono nel 2016 l'ampliamento della sede produttiva di Collecchio.

La nuova sede. Ieri il taglio del nastro del nuovo stabilimento produttivo, alla cerimonia erano presenti i dipendenti italiani e stranieri e tra gli altri il sindaco Renato Pasinetti e il presidente di Federcaffe, Alessandro Azzi. «Il vero valore della nostra azienda - ha sottolineato Zorzella durante la cerimonia del taglio del nastro - è rappresentato dalle persone, dai nostri collaboratori, una rete unica di competenze formata da quasi 400-500 persone. Qui a Travagliato Antares ha trovato la sua casa. L'abbiamo voluta bella, spaziosa, accogliente perché ci resteremo a lungo».

Il nuovo quartier generale si sviluppa su tre piani per una superficie complessiva di oltre 5.500 metri quadrati, che includono il «campus» destinato alla formazione del personale interno e dello staff tecnico dei clienti. Domani l'azienda aprirà le sue porte alle famiglie dei dipendenti con dimostrazioni tecnologiche e visita alla struttura; domenica sarà possibile ammirare l'inedita collezione di opere contemporanee dell'artista italiano Davide Mancini Zanchi. //

Le sue porte alle famiglie dei dipendenti con dimostrazioni tecnologiche e visita alla struttura; domenica sarà possibile ammirare l'inedita collezione di opere contemporanee dell'artista italiano Davide Mancini Zanchi. //

Televisioni Brescia.Tv ceduta al gruppo Telecolor

Il gruppo Telecolor di Cremona ha acquisito l'emittente Brescia.Tv da Athesis spa di Verona, controllante anche del quotidiano Brescioggi. Il gruppo Telecolor che fa capo alla famiglia Baronio, con i marchi Telecolor, Primarete Lombardia e Telereporter è attivo nell'emittenza regionale lombarda. Il cambio di proprietà, confermato dalla famiglia Baronio è relativo alle frequenze di Brescia.Tv e nella cessione è previsto il passaggio di otto dipendenti di Brescia.tv, tra reparto tecnico e giornalisti, al gruppo Telecolor già presente sul territorio bresciano.

Oggi in Aib Convegno sulla diagnosi dei costi energetici

Gli ultimi aggiornamenti sulle diagnosi energetiche, che le grandi imprese e le aziende energivore sono tenute a presentare entro il 5 dicembre, e un primo scenario del «dopo diagnosi», in particolare in merito agli interventi di rendere più efficienti gli impianti produttivi. Se ne parla oggi dalle 14 in sala Beretta (via Cefalonia, 62 - Brescia) in un convegno promosso da Aib. Chairman, Stefano Saggia, quindi interventi di Donato Zambelli di Aib e di Barbara Padovan di Rimini Fiera, e di esperti di Enea, Gse, Aesegi, A2A e con la presentazione di «case history» aziendali.

A Host una sfida targata Trismoka tra i migliori baristi

Ospitalità

Dal 24 al 26 ottobre nei padiglioni di Fiera Milano a Rho la «Latte art challenge»



Il titolare. A capo della Trismoka di Paratico c'è Paolo Uberti

RHO (MILANO). Host, il salone dell'ospitalità in programma dal 24 al 26 ottobre nei padiglioni di Fiera Milano a Rho, ospiterà quest'anno la «Latte art challenge», la gara che mette a confronto i migliori baristi del mondo.

A organizzare lo spettacolare evento è un'impresa bresciana, la Trismoka di Paratico, che ogni anno forma baristi di alto livello e partecipa alle più

seguite e curiose sfide nell'ambito della caffetteria. La competizione durerà tre giorni, iniziando sabato per concludersi lunedì con la designazione del campionissimo, eletto da una giuria «che più competente non si può», in cui figurano anche la quattro volte campionessa italiana Chiara Bergonzi e il campione del mondo greco Chris Loukakis.

«Abbiamo portato a Host il meglio dei talenti internazionali da competizione - ci ha spiegato il titolare di Trismoka, Paolo Uberti -. Saranno in quattordici a contendersi la corona di re di cappuccini e caffè espresso. Nei tre giorni di combattimenti dovranno dimostrare di essere i più abili, districandosi tra nove tecniche di decorazione. Superfluo dire che quanto sanno disegnare nella tazza con la crema di latte è stupefacente».

L'organizzazione è stata curata dal team della Tris, guidato oltre che da Uberti anche dal responsabile della Caffè school, Davide Cavaglieri.

Il salone Host dedicato all'ospitalità, al quale parteciperanno ben 48 aziende bresciane tra i 1.700 espositori che provengono da 48 Paesi del mondo, sarà quindi un'ottima vetrina per gli sfidanti che si contenderanno lo scettro di miglior barista. // F.A.

Nk Ceto attende risposte da Albini. Choc in paese

Tessile

CETO. Sospesi, in attesa di esser ricevuti da Albini di Bergamo, lo storico cliente per il quale Nk ha investito e si è impegnata nel corso degli anni e che, all'improvviso ha deciso di rescindere il contratto con il suo fornitore camuno. La richiesta è stata inoltrata dai sindacati che sulla base delle risposte bergamasche decideranno se e come cominciare la protesta dal momento che le prospet-



A Ceto. La sede Nk in Valcamonica

ve per i 70 dipendenti si presentano veramente buie. Per ora è stato proclamato lo stato di agitazione, senza altri tipi di iniziative. «La risposta di Albini - spiegano Femca e Filctem - sarà il primo passo per capire se la sua decisione sarà irrevocabile», ma pare che i margini di ripensamento siano davvero molto stretti. Come estrema ratio si potrà affrontare il tema degli ammortizzatori sociali utilizzabili.

Non usa mezzi termini il sindaco di Ceto, Marina Lanzetti, per descrivere la situazione. Parla infatti di «una tragedia» per il suo paese, perché «giù in fabbrica ci sono 70 persone. Vuol dire tanti uomini a casa, tante famiglie in difficoltà. Ci dispiace parecchio e questa vi-

ceda non ci fa dormire la notte - aggiunge - ma come amministrazione comunale abbiamo dato la nostra disponibilità a creare un tavolo tra proprietà e sindacati; inoltre sono pronta a contattare il signor Albini se fosse necessario». Il sindaco Lanzetti ricorda poi come la Nk sia sempre stata una realtà produttiva importante in Valle. «Negli anni prima della crisi occupava addirittura fino a 240 operai - spiega -. Negli anni, pur di non chiudere, ha ridotto a 70 i lavoratori, ma almeno non ha chiuso». Certo è che suona proprio come una beffa amara del destino avere investito tutto in un settore di altissima qualità per poi trovarsi però a piedi nel perdere il proprio unico cliente. // D.Z.

Convocazione Assemblea Ordinaria dei soci di Ascomfidi Soc. Coop. A r.l.

I Signori soci sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della cooperativa che si terrà in prima convocazione il giorno venerdì 6/11/2015 alle ore 8.30 presso la sede sociale sita in Brescia, Via della Posta n. 9 e occorrendo, in seconda convocazione il giorno

**Lunedì 9 Novembre 2015 alle ore 14,30
Presso la sede sociale sita in Brescia
Via della Posta n. 9**

per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Presa d'atto relativamente alle dichiarazioni «de minimis» ricevute ai fini dell'assegnazione dell'aumento gratuito di capitale sociale, verifica dei requisiti ed approvazione dell'elenco dei soci assegnatari
2. Assegnazione del contributo concesso (prima tranche: 40%) ad aumento gratuito della quota sociale dei soci aventi diritto
3. Varie ed eventuali.